

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.

No. si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi

• 2 per sei mesi

• 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Ca. Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Per il POLITEAMA GARIBALDI

Nell'ordine del giorno per la seduta consigliare di Sabato 9 corrente troviamo indicate anche le proposte e discussioni di accordi col proprietario del Politeama Garibaldi.

Noi abbiamo ripetutamente trattato tale argomento e non intendiamo oggi di ripetere ragionamenti vecchi come la quistione che li informa, anche perchè i vincoli che legano il nostro giornale a taluno dei membri della Commissione incaricata ci impongono un certo riserbo al riguardo.

Ma non crediamo di essere indiscreti nè parziali riaffermando che è desiderio unanime della cittadinanza che la Commissione ed il Consiglio trovino modo di conciliare gli interessi economici del Comune con la necessità di porre termine ad uno stato di cose intollerabile, specialmente dal lato dell'estetica.

L'esterno del Politeama Garibaldi forma il tema non ultimo delle critiche non benevoli che la colonia balneante forestiera indirizza al paese nostro — e se anche delle censure dei forestieri non volessimo preoccuparci, è anche, e prima di ogni altra considerazione, cosa poco piacevole per la cittadinanza, avere lo scuncio della perpetuità di uno stato di cose, sul quale non vogliamo oggi recriminare, ricordandone le origini e le colpe, ma al quale bisogna porre termine una buona volta.

E' quindi a far voti che nella seduta di sabato il Consiglio voglia prendere una deliberazione soddisfacente e.... definitiva.

GIUSEPPE SAREDO

Non saranno discare ai nostri lettori alcune note biografiche dell'autore della nota inchiesta di Napoli, il cui nome è oggi nella bella Partenope levato al cielo dagli uni, maltrattato acerbamente dagli altri.

Giuseppe Saredo nacque nel 1832 da modestissima famiglia del popolo nella vicina Savona ove suo padre copri per lunghi anni l'umile ufficio di custode dell'ufficio della R. Dogana.

Giovinetto, per accondiscendere al desiderio della famiglia, che voleva indirizzarlo nella carriera ecclesiastica, vesti l'abito talare, che mal si confaceva colla vivacità del suo carattere aperto, impetuoso, liberale.

Scansata così la noia del servizio militare, gittò la sottana alle ortiche nell'anno 1854 o in quel turno di tempo, e proprio in casa di Giachino Gozo, padre del direttore del *Cittadino*, il fucoso chierico gittò il collarino inneggiando alla riconquistata libertà.

Passato poco dopo a Torino collaborò nella *Rivista contemporanea*, ove pubblicò apprezzati cenni biografici sugli uomini più eminenti di quei tempi, tra quali il conte Solaro della Margherita che fu nel Parlamento Subalpino il più fiero oppositore della politica liberale inaugurata dal conte Camillo di Cavour, ciò che gli valse molti e molti anni dopo la censura inesorabile di Pietro Sbarbaro.

Più tardi fu nominato professore all'università di Sassari, poi di Parma, ove pubblicò la sua importante opera: *I principj di diritto costituzionale*, dedicando il libro alla moglie Luisa Saredo, la brillante scrittrice di notissimi romanzi, tra quali *L'affare Zappali* che ebbe il più grande successo. Collaborò nel *Corriere Italiano*, nell'*Italia* e nel *Diritto* di Roma.

Professore di procedura civile all'università di Roma, diè vita alla importante Rivista giuridica *La Legge*.

Amico intimo di Agostino Depretis, fu autore di parecchie relazioni su progetti di legge in materia amministrativa e fu chiamato a far parte del Consiglio di Stato; nel 1891 fu nominato senatore dal ministro Rudini.

Mandato alcuni anni or sono Commissario Regio a Napoli, vi lasciò

tracce del suo Governo severamente imparziale ed onesto; dal Ministro Sarracco gli venne nel decorso 1900 affidata la presidenza della Commissione d'inchiesta, i cui risultati hanno ora così immensa e clamorosa eco in tutta Italia.

Una Gita Militare

La squadra francese à occupato Mitilene, l'isola cantata dai poeti, la patria di Saffo e di Alceo.

Ecco il mondo moderno che va a destare l'antico, recando con se le terribili minacce della guerra.

Le ombre dei poeti, che la fantasia evoca dalle luminose memorie del passato, si saranno destate dal sonno di tanti secoli? Avranno guardato, sbucando dai boschetti di olivi, il rapido incedere, per l'ampia distesa, dei mostri sconosciuti che sbuffano fumo e intorbidano l'azzurro abitato dagli Dei immortali, i mostri coi fianchi a vividi colori, minacciosi di bronzee gole oscure pronte a fulminare la morte? che avranno detto tra loro queste ombre un tempo sognatrici di amori e di gioie al cospetto dell'incantevole sorriso dell'Egeo?

Ma i mostri, oscuri di minaccia, non avranno certo sentito fremere intorno a se, entrando nell'antico porto, l'eterna poesia della spenta Ellenica: le navi mandate dalla repubblica attendono che il Sultano riconosca legittimi desideri di una nazione civile. Così il minacciato turbine di guerra si risolverà in una semplice dimostrazione militare, poichè è destino che ove un giorno si accese maggiore ira e grandezza guerresca, ivi non debba più lampeggiare se non qualche tenue baleno che sia pallido riflesso di glorie e di grandezze passate.

Il monarca, che di sublime non ha se non l'appellativo che si usa porre accanto al sostantivo con cui si designa il suo governo, à ben altro da pensare che sognare gli allori intrisi di sangue raccolti dai guerrieri che sedettero sul soglio da lui occupato. Certo alle aspre fatiche della guerra egli preferisce le più dolci fatiche del Serraglio, dove giunge fioco l'eco dei lamenti di tante

vittime cadute sotto il ferro dei suoi ministri; dove giunge altrettanto fioco il mormorare degli ufficiali che dovrebbero scendere in campo per lui, eternamente queruli per gli stipendi versati con esagerata parsimonia.

Questo decimatore di bianche giorgiane dagli occhi luminosi certo non attribuisce un grande valore storico e militare alla battaglia di Domokos, se il battesimo della vittoria lo rende così pusillanime di fronte ad una repubblica minacciosa. L'aurea mezza luna, sorta un dì sfolgorante di luce guerresca dai turbinosi trionfi di Baiazet e di Murad, è tramontata, come in una malinconica notte di ottobre, non lasciando dietro sè che un tenebroso scenario di ruina ancora funestate da delitti, da assassinii consumati in mezzo all'oblio che dà la voluttà protetta dal mistero di palagi dorati.

La Repubblica Francese può quindi tornarsene a Tolone lasciando indisturbato il sonno dei poeti ellenici, indisturbate le snervanti voluttà dell'anoiato monarca ottomano.

BANDA CITTADINA

Apprendiamo che l'egregio Maestro Battioni ha comunicato come egli intenda di dimettere l'insegnamento della banda cittadina temporaneamente assunto.

Sapevamo che il Sig. Maestro Battioni aveva ripetutamente e chiaramente manifestato la sua volontà di non prestare che un temporaneo aiuto alla banda stessa, finchè questa avesse potuto altrimenti provvedere.

Noi speriamo che, ora che la cittadinanza ha mostrato il proprio compiacimento per tale istituzione e che il Municipio, si dispone, almeno giova sperarlo, a contribuire per darle stabile assetto e coadiuvarne efficacemente l'esistenza economica, la banda cittadina sappia, e con la scelta di un buon maestro, e con il migliore accordo, anche non musicale, fra i suoi componenti, continuare l'opera così bene iniziata e disperdere i voti dei profeti di malaugurio che ad ogni cosa geniale pronosticano un esito disgraziato.